

Agnello di Dio

*R*icordo un episodio raccontato da Bettina, la signora vicina di casa. È un'esperienza che mi ha svegliato e mi ha donato la vera dimensione dell'amore di mia mamma.

Alla luce della pedagogia di don Bosco, mi ha anche insegnato quanto sia grande l'efficacia dell'amore per l'educazione dei figli, a differenza della violenza, di parole e di castighi per errori commessi in famiglia.

“Spesso in casa mio marito – confida Bettina – mi spinge al castigo o alla tempesta di parole per un rimprovero ai figli che sbagliano. Io, al contrario, sono per non intervenire o per interventi pieni di amore e di misericordia, anche se al momento sembrano perdenti.

Il figlio più scapestrato è la causa maggiore delle guerriglie domestiche. Rimane scosso dai miei non interventi e mi domanda, con gratitudine, perché lo risparmio.

Allora gli racconto che, se qualche volta non sono intervenuta pesantemente, è per fargli arrivare tutta la misericordia di cui è capace una mamma. Anche

lui intuisce che, se mi riesce facile, è perché assorbo in me le invettive del papà violento”.

Questa esperienza casalinga mi ha dato la misura e la modalità con cui Dio ci ama: la giustizia dell'Amore di Dio verso di noi, condannati all'inferno, ci fa arrivare l'infinita bontà e amorevolezza.

Gesù è misericordia, perché ha assorbito nella sua carne e nel suo Spirito l'infinita condanna che meritavamo per i nostri peccati.

Per noi, Lui è l'agnello di Dio che porta su di sé e assorbe i peccati del mondo.

